

ASILO INFANTILE POZZI

A group of children wearing caps are standing in a field of tall grass, looking towards a mountain in the background. The scene is bright and sunny.

**SINTESI DEL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2019 - 2022**

"I bambini sentono che la loro comunità si prende cura di loro e crescendo, restituiscono le attenzioni" Howard Gardner

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

"Si tratta di promuovere una educazione fisiologicamente e naturalmente fondata sui bisogni ma illuminata dalla forza superiore dell'affettività, dell'immaginazione, della fantasia, dell'ideale: ecco il nostro punto di vista pedagogico"
Célestin Freinet

Il pensiero pedagogico comune che contraddistingue il lavoro della nostra scuola dell'infanzia è il porre sempre più attenzione e rispetto all'unicità di ogni bambino con il quale ci troviamo a lavorare, fornendo le modalità e il tempo necessario ad ognuno di essi senza dover rincorrere obiettivi comuni e lontani dal proprio essere e dal proprio sviluppo. Le fasi per apprendere e per crescere sono differenti per ognuno e per tanto non possiamo chiedere ad ogni bambino gli stessi tempi, le medesime attività e di conseguenza aspettarci risposte identiche:

"I bambini sono espressione di energie, potenzialità, sorprese e anche fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate..."

Abbiamo cercato nel corso degli anni strategie utili affinché ogni bambino potesse sviluppare la propria autonomia, cercando di far sì che ciascuno di essi potesse essere protagonista della propria crescita, potesse sviluppare la propria personalità senza una motivazione ad esplorare estrinseca perché nulla viene dettato dall'adulto, ma è necessario trovare nel contesto la risposta ai propri interessi.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La nostra scuola dell'infanzia è organizzata in modo tale che ci siano momenti in cui i bambini lavorano in sezione, ovvero gruppi eterogenei per età, e momenti in cui sono impegnati nei laboratori, ossia gruppi omogenei per età.

Lo spazio della sezione non si limita agli ambienti interni ma contempla in maniera significativa anche lo spazio esterno adeguatamente attrezzato.

Il punto di riferimento per il bambino e la famiglia è la sezione, che trova una propria identità sia relazionale che fisica.

Diventano infatti punto di riferimento l'insegnante, il gruppo di amici e la sezione, dove il bambino viene accolto e congedato, identifica e costruisce nel suo percorso spazi propri che sono per lui rassicuranti.

Il ruolo dell'insegnante diventa centrale in quanto non si trova più a impartire indicazioni precise da seguire sull'attività da svolgere, ma diventa mediatore dell'apprendimento e incoraggia i bambini a mettere alla prova nuove capacità, li orienta verso l'occupazione più idonea a loro e li esorta a rimettere in ordine il materiale.

La letteratura pedagogica ci insegna che il bambino quando si sente rispettato e competente raggiunge un livello di benessere emotivo molto più alto rispetto al bambino che viene unicamente amato e coccolato ed è noto come la capacità di apprendere ed aprirsi a nuove esperienze sia direttamente proporzionale allo stato di benessere emotivo.

I bambini, che in questo modo si sentono capaci e indipendenti, acquisiscono un considerevole grado di autonomia, gettando le basi ad una vita autodisciplinata, senso di responsabilità e corrette abitudini al compito.

ATTIVITÀ PROPOSTE DURANTE LA GIORNATA

Lavorare con gruppi eterogenei favorisce l'attivazione di relazioni di aiuto tra i bambini e di processi di imitazione. Nel gruppo eterogeneo le esperienze sono prevalentemente finalizzate allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Le attività proposte durante la giornata vedono il bambino attivo, protagonista della scelta delle proprie attività e le insegnanti veicolo delle differenti fasi dell'apprendimento

Gioco simbolico

Finalizzato ad assumere differenti ruoli, vivere situazioni drammatiche teatrali, ampliare il proprio lessico e la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato, favorire la conversazione e la sfera socio/affettiva, dove è il bambino che decide la tematica del gioco simbolico, scegliendo di giocare da solo o con i compagni rispettando i ruoli.



Attività logico matematico

La matematica si fonda su alcune categorie mentali che sono spazio, tempo, logica e metrica, categorie che non possono essere trasferite attraverso un insegnamento verbale, poiché non si percepiscono con i sensi (non si vedono, non si sentono, non si possono toccare), ma si concepiscono perché nascono dentro di noi. Le attività proposte sono finalizzate a sollecitare e sostenere l'interesse per un approccio logico/matematico alla conoscenza della realtà attraverso la costruzione di concetti spaziali e l'avvio alla geometria, la costruzione del concetto di numero e l'avvio all'aritmetica, i giochi di tipo combinatorio e linguistico.



Attività grafico-pittorico-creativo

Finalizzata ad avvicinare il bambino a disegnare ed esprimersi graficamente, in maniera libera o sulla base di tecniche, offrendo uno spazio dove poter utilizzare un linguaggio espressivo alternativo e complementare alla verbalizzazione, che non sempre consente di dar voce alle emozioni e ai vissuti. Si offre inoltre al bambino la possibilità di poter esprimere la propria fantasia e la creatività.



Gioco linguistico

Il linguaggio e tutto ciò che è legato ad esso è un bagaglio importantissimo per comunicare e stare bene con gli altri. Durante queste attività i bambini vengono sollecitati a sostenere l'interesse vero e un lessico sempre più ricco ed appropriato, affinare le competenze meta-fonologiche quale pre-requisito fondamentale all'accesso della letto-scrittura.



Gioco manipolativo e della coordinazione oculo-manuale

Finalizzato a sviluppare nei bambini inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio e costruzione, offrendo così la possibilità di consolidare la coordinazione oculo-manuale, potenziare la percezione, la discriminazione tattile, sviluppare abilità fino-motorie e stimolare la creatività.



Attività di pre-grafismo

Finalizzato all'acquisizione e al potenziamento dei prerequisiti necessari all'apprendimento della scrittura. Le attività proposte permettono di migliorare l'impugnatura, affinare la prensione e l'organizzazione visuo-spaziale.



Attività psicomotoria

A chi non piacerebbe passare un po' di tempo con i propri amici e fare giochi divertenti in loro compagnia? Forse anche noi adulti desidereremmo avere un po' più di tempo libero per divertirci ed essere spensierati! Ed è proprio attraverso il momento psicomotorio che i bambini possono sfogare le loro energie incanalandole in attività positive, imparare le regole che ci sono stando all'interno di un gruppo, socializzare con i propri compagni, imparare attraverso il gioco, il movimento e il proprio corpo nel rispetto di se stessi e degli altri.



ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

- 8:30-9:00
In sezione: momento di accoglienza e attività libere
- 8:50-9:30
In sezione e in bagno: appello, calendario, bagno, momenti comuni e di routine
- 9:30-11:00
Riprendono le attività singole o a piccoli gruppi, libere o guidate dall'insegnante
- 11:00-11:30
In bagno: igiene e cura della propria persona in preparazione del pasto

Momento di uscita/ingresso dei bambini delle 11:15
- 11:30-12:30
Sala pranzo: apparecchiatura da parte dei bambini e condivisione del pranzo
- 12:30-13:15
In sezione o in giardino: momento di grande gruppo con gioco libero
- 13:15-13:30
In bagno: igiene e cura della propria persona in preparazione al riposo dei piccoli
Momento di uscita/ingresso dei bambini delle 13:15
- 13:30-15:00 per i piccoli momento del riposo/ascolto di musiche di rilassamento
- 13:00-15:00 attività di laboratorio o attività libere in sezione o in esterno
- 15:00-15:15 Per i piccoli risveglio - riordino - bagno
- 15:30-15:50 In sezione: momento di uscita dei bambini
- 15:50 - 18:00 Post scuola presso il plesso di Cascine per i bambini che usufruiscono del servizio. Merenda e giochi.



All'interno della scuola dell'infanzia si pone particolare attenzione ad alcuni progetti:

Progetto accoglienza

Il primo mese di scuola è dedicato all'accoglienza dei nuovi bambini e al reinserimento dei più grandi. Tutto il mese di settembre è riservato alla conoscenza dell'ambiente, delle insegnanti, dei nuovi compagni e delle regole. Le attività che si svolgono durante queste quattro settimane saranno dunque orientate all'esplorazione dell'ambiente e alla socializzazione.

Progetto ambientamento

L'ambientamento di un bambino a scuola è una tappa essenziale nella crescita, deve avvenire in modo graduale e il nuovo ambiente che lo accoglie deve essere percepito come in continuità col contesto familiare.

La scuola è uno spazio fisico ed emotivo che consente al bambino di fare esperienze che lo aiutano nella crescita intellettuale e nella crescita emotiva.

Per questo, quando un bambino inizia a frequentare la scuola, vengono richieste partecipazione e collaborazione dei genitori.

L'inizio della scuola avviene a piccoli gruppi per garantire la massima attenzione ai bambini nuovi garantendo attenzione all'individualità, alla gradualità e alla condivisione con la famiglia.

Nella prima settimana di ambientamento il genitore accompagna il bambino nel nuovo contesto, allontanandosi in maniera graduale seguendo le indicazioni dell'insegnante.

Durante l'ambientamento al genitore viene richiesto tempo per essere presente con il bambino, garantendo quanto più possibile la continuità

Le insegnanti sulle base delle proprie osservazioni, indicheranno al genitore i tempi più adatti per il percorso di ambientamento del singolo bambino.



Progetto "Naturalmente"

L'incontro con la natura parla di "benessere" in ogni sua declinazione. Un benessere in primo luogo fisico, che ridesta i corpi altrimenti seduti destinati a non conoscere cosa significhi correre, misurarsi nell'arrampicarsi su un albero, inciampare, sbucciarsi le ginocchia, cadere e rialzarsi, quindi trovare la strategia giusta per riprovare.

L'attività all'aria aperta porta il bambino alla conquista progressiva dell'autonomia in un contesto fortemente coinvolgente dal punto di vista: percettivo; sensoriale; cognitivo; emotivo e relazionale.



Progetto continuità

- con la Scuola Primaria
- con la Sezione Primavera
- con lo Spazio-gioco
- con la famiglia



Progetto educazione religiosa

Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.)

Percorsi di Spiritualità Cristiana

Percorsi di Spiritualità in un contesto multireligioso

Progetto di consulenza psico-pedagogica

La nostra scuola si avvale della consulenza di una Pedagogista che ha il compito di:

- collaborare con le educatrici per ragionare sugli ambienti, individuare strategie o metodologie più adeguate per rispondere meglio ai bisogni dei bambini;
- osservare periodicamente i bambini nelle singole sezioni per ragionare meglio sugli spazi di gioco, ma anche per osservare le dinamiche e i comportamenti nelle relazioni e intervenire in situazioni di fragilità;
- incontrare le famiglie durante lo sportello d'ascolto, al quale ogni genitore può accedere spontaneamente in caso di bisogno.

Un servizio a 360 gradi, che aiuta famiglie ed educatrici ad accompagnare al meglio i bambini nel loro percorso di crescita.

Valutazione

La valutazione viene fatta attraverso l'osservazione globale del bambino ed in alcuni momenti anche con l'utilizzo di alcune griglie d'osservazione, che permetteranno poi la stesura del profilo individuale (in due periodi dell'anno scolastico: gennaio- giugno), nel quale si evidenzieranno le potenzialità evolutive, le specificità individuali e i livelli di eccellenza o difficoltà in rapporto alle finalità della scuola dell'infanzia: sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, del senso di cittadinanza. Tutto il percorso formativo dei bambini e i progressi compiuti saranno raccolti all'interno del fascicolo delle competenze.

Percorsi individualizzati per bambini diversamente abili

La scuola dell'infanzia "Pozzi" accoglie bambini diversamente abili con i quali si promuove una crescita globale del bambino dal punto di vista affettivo, socio-relazionale e motorio. Questo percorso si concretizza sia a lungo termine attraverso un processo di integrazione sia a breve termine con la stesura annuale e flessibile del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nello specifico l'inclusione scolastica è vista come l'attivazione di un contesto e di mirati interventi diretti a promuovere le fragilità dei bambini.



ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

Nel paese: esploriamo il nostro territorio, e osserviamo come cambia nelle varie stagioni.



Gita al golf: un divertente pic-nic nel prato con tutte le famiglie per una giornata di giochi e divertimento insieme.

Gita di fine anno: per concludere al meglio un anno trascorso insieme, ci recheremo ogni anno ad una destinazione diversa.



MOMENTI DI FESTA INSIEME

- **Camminata di settembre:** ci ritroviamo tutti insieme e festeggiamo, con una passeggiata, l'inizio dell'anno scolastico
- **Santa Lucia:** in quella fredda notte dopo essere passata nelle case dei bambini, S. Lucia fa un'ultima tappa: il nostro asilo.
- **Festa di natale:** il miglior modo di festeggiare un momento così speciale con la famiglia e i nostri amici.
- **Sfilata di carnevale:** facciamo un giro del paese per mostrare a tutti i nostri bei costumi.
- **Feste:** ...e come dimenticarsi delle persone più importanti della nostra vita? Alla scuola dell'infanzia trascorriamo assieme ai nostri nonni, mamma e papà, in occasione della loro festa, un pomeriggio a volte preparando insieme a loro divertenti lavoretti; altre volte mangiando gustose caldarroste.
- **Festa di fine anno di tutta la scuola a San Tomè:** la scuola organizza per tutte le famiglie dell'asilo Pozzi un piacevole pomeriggio, presso l'area di S. Tomè, allestita per l'occasione di tantissimi giochi psicomotori e caccia al tesoro immersi completamente nella natura con la conclusione per chi lo desidera di un rinfresco. La festa inizierà con la **Premiazione dei grandi**, che al termine del ciclo scolastico saluteremo, con diploma e cappello, fra gli applausi dei propri famigliari.





ASILO INFANTILE POZZI

www.asilopozzi.it
asilopozzi@asilopozzi.it

Almenno San Bartolomeo

Sede del Centro e Segreteria: via Vignola, 48 • Tel 035 64 00 96

Sede di Cascine: via don Minzoni, 4 • Tel 035 54 00 36

Asilo Nido dei Tigli: via don Minzoni, 2 • Tel 035 540 191